

Dichiarazione dell'Intermediario nella vendita di biometano

Istruzioni per la compilazione

La dichiarazione viene resa dal soggetto Intermediario che vende il biometano avanzato prodotto da un impianto qualificato dal GSE (ai fini dell'accesso al meccanismo incentivante previsto dall'articolo 6 del DM 2 marzo 2018) ad altro Intermediario o al Titolare/Gestore dell'impianto di distribuzione di gas naturale per l'immissione in consumo nei trasporti. Tramite la dichiarazione l'Intermediario fornisce i dati ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del DM 2 marzo 2018.

Per la compilazione delle tabelle allegate alla dichiarazione, si forniscono le seguenti precisazioni

A. Tabella Dichiarante

Il soggetto che effettua la dichiarazione indica la propria ragione sociale e partita IVA.

B. Tabella dati dell'impianto di produzione del biometano

In questa tabella devono essere riportati la ragione sociale e la partita IVA del Produttore di biometano avanzato, il codice impianto e il codice qualifica, l'anno e il mese di produzione per il quale vengono forniti i dati. Queste informazioni devono essere rese disponibili all'Intermediario dal Produttore di biometano.

Secondo le tempistiche previste nelle Procedure Applicative del GSE, per ogni mese va effettuata una dichiarazione separata.

C. Tabella della catena di consegna del biometano: dettaglio delle colonne

1. "Configurazione impiantistica": è necessario indicare in quale configurazione ricade l'impianto, così come individuata in fase di qualifica dal GSE secondo le possibili configurazioni indicate nel capitolo 6 delle Procedure Applicative. Il dato deve essere reso disponibile all'Intermediario dal Produttore di biometano;
2. "Fase catena di consegna": è necessario indicare il numero corrispondente alla posizione del soggetto venditore nella catena di consegna.
Il soggetto Intermediario può concordare con gli eventuali altri Intermediari di includere nella propria dichiarazione i loro dati, in questo caso l'Intermediario i cui dati sono inclusi in tale dichiarazione dovrà inviare al GSE il documento in cui delega l'altro soggetto a tale scopo. In nessun caso è previsto che l'Intermediario presenti la dichiarazione in luogo del Produttore di biometano.
La fase della catena di consegna "0" identifica il Produttore e nella dichiarazione dell'Intermediario tale fase non viene mai valorizzata in quanto ad essa provvede lo stesso Produttore. Le fasi successive identificano gli Intermediari che operano tra il Produttore e il Titolare/Gestore del distributore di gas naturale.
Se ad esempio nella catena di consegna dopo il Produttore sono presenti due Intermediari, la fase della catena di consegna "1" identificherà il primo Intermediario e la fase "2" identificherà il secondo Intermediario.
3. "Ragione sociale venditore" e "P.IVA venditore": è necessario indicare la ragione sociale e la partita IVA del soggetto che effettua la vendita;

4. nella “Ragione sociale acquirente” e “P.IVA acquirente”: è necessario indicare la ragione sociale e la partita IVA del soggetto che acquista;
5. nelle successive quattro colonne è necessario indicare i dati di fatturazione del biometano avanzato oggetto delle vendite, in particolare:
 - la quantità totale fatturata all’acquirente riferita al mese di produzione (questa informazione può essere diversa dalla quantità di biometano fatturata per il mese di produzione qualora il soggetto venda gas naturale, oltre al biometano),
 - il dettaglio della quantità di biometano fatturata per il mese di produzione,
 - il numero e la data della relativa fattura.Nell’ipotesi in cui sia presente una fattura nella quale il soggetto acquirente è titolare/gestore di più impianti di distribuzione di gas naturale, a fronte dello stesso numero e data fattura dovrà essere inserita una riga per ogni distributore di gas naturale al quale è stato destinato il biometano, specificando il quantitativo di gas naturale e di biometano riferito a ciascun distributore;
6. le ultime tre colonne vanno compilate solo nel caso in cui l’acquirente è il gestore/titolare dell’impianto di distribuzione del gas naturale utilizzato per l’immissione in consumo nei trasporti del biometano. Il dichiarante deve indicare:
 - il codice REMI del punto di connessione dell’impianto di distribuzione alla rete con obbligo di connessione di terzi (qualora presente);
 - il codice DITTA dell’impianto di distribuzione riportato nella licenza rilasciata dall’Agenzia delle Dogane;
 - l’eventuale pertinenza dell’impianto di distribuzione (tale informazione dovrà essere fornita all’intermediario dal Produttore di biometano).

Nelle more dell’attivazione della specifica sezione dell’applicativo BIOCAR, la dichiarazione debitamente firmata e datata in tutte le sue parti – ivi incluso l’allegato – dovrà essere scansionata e inviata, insieme al documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale o del delegato, tramite la casella pec: biometano@pec.gse.it nei tempi previsti dalle Procedure Applicative del GSE – DM 2 marzo 2018.

Si specifica che la dichiarazione dovrà essere compilata senza essere modificata in alcun punto e dovrà essere inviata al GSE in formato pdf, mentre la tabella dovrà essere inviata sia in formato Excel sia in pdf.